

Giulia Sette, ventunenne, residente a Zero Branco in provincia di Treviso, è una studentessa del terzo anno della facoltà di Comunicazione dell'Università degli studi di Padova. L'intervistata sostiene di amare molto la lettura, considerandola pertanto una delle principali fonti di reperimento delle informazioni. È appassionata di testi che trattano temi di attualità e che raccontano storie realmente accadute.

Giulia possiede un personal computer e dispone sia di rete Wi-Fi che di connessione internet illimitata da cellulare. Giulia Sette viene a conoscenza dei fatti quotidiani attraverso la lettura di testate giornalistiche cartacee quali il Corriere della Sera, ma utilizza soprattutto le rete per reperire informazioni. Il Fatto Quotidiano, la Tribuna di Treviso per i fatti di cronaca e l'Ansa sono, infatti, le fonti che la studentessa è solita consultare via internet. Importante è però ricordare che giornalmente G. segue il notiziario, soprattutto il TG2, nonostante non ami particolarmente la televisione a causa della forte influenza politica con cui sono trasmesse le notizie.

L'intervistata è dell'avviso che vi sia una sostanziale differenza tra i giornali cartacei e la free press presente on line, e questo perché i giornali che si incontrano nella rete sono più accessibili, veloci e pratici rispetto alla poca comodità del quotidiano su carta. La studentessa, infatti, dovendo trascorrere diverso tempo nei mezzi pubblici, per raggiungere la sua sede universitaria, ritiene più pratico poter accedere tramite telefono al mondo virtuale delle news.

La ragazza è iscritta a diversi social network tra cui Facebook, conosciuto tramite amicizie e passaparola; Pinterest, conosciuto grazie all'ambiente universitario, come del resto lo stesso Twitter, creato di recente. Facebook e Twitter sono utilizzati da Giulia per aggiornarsi costantemente, dato che tramite questi social, segue le varie testate giornalistiche che le interessano.

Alla luce di tutte queste nuove possibilità d'informazione, l'intervistata preferisce i media on line, i social network e i vari quotidiani in rete, purché abbiano una corrispondente testata giornalistica cartacea.

Intervistato: Giulia Sette

Virginia Fiacchi

fiacchi.virginia@gmail.com